



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



Protocollo: **2921 /R.I.**

OGGETTO: Servizio di riparazione Lavavetriere SMEG modello GW 4050 e GW 3050 in uso al Laboratorio chimico di Genova e al Laboratorio chimico di Torino – Autorizzazione trattativa diretta su MePA con ditta NEOTEC BIOMEDICA S.R.L. e affidamento diretto del servizio alla ditta CAPOSIENA S.R.L.

- **Z5A292A004 per il Laboratorio chimico di Genova**
- **Z0F292A064 per il Laboratorio chimico di Torino**

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO RISORSE

VISTO il D.Lgs.30 luglio 1999 n.300 di riforma dell'organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO lo Statuto e i Regolamenti di Amministrazione e di Contabilità dell'Agenzia Dogane e Monopoli;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale";

VISTO il D.L. n. 95 del 2012 (*Spending Review*), convertito con modificazioni dalla L. n.135 del 2012, che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, comma 1, della Legge n. 488/1999, o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle centrali di Committenza regionali;

VISTA la nota prot. n. 2392/RI del 4/6/2019, con la quale l'Ufficio Antifrode ha chiesto un intervento tecnico di riparazione della lavavetrieria SMEG modello GW 4050 in uso al Laboratorio chimico di Genova, in quanto risulta malfunzionante ed è indispensabile per garantire l'attività analitica del Laboratorio;

VISTA la nota prot. n. 2694/RI del 27/6/2019, con la quale l'Ufficio Antifrode – Sezione Laboratori ha chiesto la riparazione della lavavetrieria SMEG modello GW 3050 matricola n.

02967509, in quanto la stessa non scarica l'acqua e presenta un messaggio di errore "P5 – 1 Pozzetto pieno";

CONSIDERATO che tale strumentazione non è prevista nel contratto di manutenzione stipulato a livello centrale;

VISTO che la ditta produttrice delle lavavetriere in argomento ha specificato, con dichiarazione dell'11 giugno 2019, che le apparecchiature Lavastrumenti a marchio SMEG S.p.A. sono Dispositivi Medici per la cui assistenza tecnica e manutenzione preventiva e correttiva la stessa società ha autorizzato solamente ditte in possesso di specifici requisiti, pena il trasferimento della responsabilità della conservazione dei requisiti essenziali dei Dispositivi medici stessi i capo all'utilizzatore o al manutentore non delegato da Smeg S.p.A.;

VISTO che per il territorio genovese SMEG S.p.A. ha dichiarato di avere un contratto di assistenza con la ditta Neotec Biomedica S.R.L., via Luciano Magnone, 17 – Genova, alla quale è quindi d'uopo rivolgersi nonostante la stessa abbia effettuato analogo intervento di riparazione nell'anno 2018 per un importo pari a Euro 990,00 oltre IVA;

VISTO che per il territorio torinese SMEG S.p.A. ha dichiarato di avere un contratto di assistenza con la ditta CAPOSIENA S.R.L., via Vercelli 18 – Rivoli (TO), alla quale è quindi d'uopo rivolgersi nonostante la stessa abbia effettuato analoghi interventi affidati dall'allora Distretto di Torino;

VISTO che l'importo per il servizio è stato stimato:

- per il Laboratorio di Genova in circa 600,00 euro oltre IVA fatta salva eventuale maggior spesa per sostituzione di parti di ricambio che dovessero essere riscontrate quali malfunzionanti in sede di intervento;

- per il Laboratorio chimico di Torino in Euro 800,00 fatta salva eventuale maggior spesa per sostituzione di parti di ricambio che dovessero essere riscontrate quali malfunzionanti in sede di intervento;

PRECISATO CHE la definizione della spesa avverrà mediante approvazione formale del consuntivo e che le sostituzioni di parti meccaniche dovranno essere autorizzate;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a) del codice degli appalti prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine diretto e alla Richiesta di offerta, denominata "Trattativa diretta";

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale Richiesta di offerta, rivolta a un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

PRESO ATTO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata a un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: Affidamento Diretto con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) – D.Lgs. n.50/2016, Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63, D.Lgs.n.50/2016;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite "Trattativa diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisizione della fornitura o del servizio;

RITENUTO quindi opportuno procedere con trattativa diretta con la ditta Neotec Biomedica S.R.L., mentre è necessario procedere con affidamento diretto per la ditta CAPOSIENA S.R.L. in quanto la stessa non è presente sul portale MePA;

CONSIDERATO inoltre che sono stati effettuati i controlli previsti per affidamenti dell'importo in questione dalle Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, punto 4.2.2 e che l'autocertificazione della ditta Neotec Biomedica S.R.L. circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, da richiedere ai sensi delle stesse Linee Guida, verrà estratta tramite il portale MEPA;

VISTO che tale spesa è prevista nella programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019 - 2020, numero intervento C.U.I. 97210890584201900159 per il Laboratorio di Genova, C.U.I. 40/2019 per il Laboratorio di Torino e sarà imputata sul Budget corrente 2019 dei Laboratori e Servizi chimici alla voce di conto FD031500010 "Spese di manutenzione strumentazione scientifica" Codice Contabile Articolo C02.0004.0001 "Manutenzione strumenti chimici";

PRESO ATTO che il Codice Identificativo Gara è:

- Z5A292A004 per il Laboratorio chimico di Genova
- Z0F292A064 .per il Laboratorio chimico di Torino.

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

ARTICOLO 1

Si autorizza l'espletamento di una trattativa diretta sul portale MePA con la ditta NEOTEC Biomedica SRL, con sede in via Marcello Staglieno, 10/31 - 16129 a Genova, Codice

Fiscale e Partita IVA 02830530107 per il servizio di riparazione della Lavavetreria SMEG mod. GW 4050, matricola n. 7011100290 in uso al Laboratorio chimico di Genova, per l'importo stimato di Euro 600,00 oltre IVA.

ARTICOLO 2

È affidato, ai sensi dell'art 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 alla ditta CAPOSIENA S.R.L. Vercelli 18 – Rivoli (TO), Partita Iva 09482790012 il servizio di riparazione della Lavavetreria SMEG GW 3050 matricola n. 02967509, in uso presso il Laboratorio Chimico di Torino, per l'importo stimato di Euro 800,00 oltre IVA.

ARTICOLO 3

Si stabilisce che, per le motivazioni espresse in premessa, la spesa sarà definita per entrambi gli interventi a consuntivo, provvedendo ad autorizzare formalmente le eventuali sostituzioni di pezzi di ricambio, non ipotizzabili attualmente, che dovessero rendersi necessari in sede di intervento;

ARTICOLO 4

Si approva il capitolato che disciplina il servizio per il Laboratorio chimico di Genova, allegato al presente atto.

ARTICOLO 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Risorse. Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore dell'Ufficio Antifrode o suo delegato.

Genova, 12 luglio 2019

*Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Davide Aimar*

Documento firmato digitalmente